





Soli o in compagnia, per una cena importante o veloce, per divertirsi in discoteca, al night o al cabaret, per uno spun-tino sfizioso... ecco i locali da noi scelti

## Vecchia Milano: un ristorante con caratteristiche particolari

Dopo vent'anni, attorno ad un piatto di couscous e altre specialità tripoline, una compagnia di italiani ha ricordato il periodo vissuto in Libia

Se cercate un ristorante con delle caratteristiche parri, decisamente fuori del ne, ma nello stesso temmolto interessanti per chi ama la buona tavola, non c'è altra alternativa che recarsi in via Gian Galeazzo, alla «Vec-chia Milano». Quale sia la sua particolarità non è difficile da scoprire se si analizza con attenzione il suo menù.

Le specialità sono varie, ma si notano, accanto a piatti ti-pici della cucina tradizionale italiana, quelli della gastrono-mia esotica dell'Africa mediterranea. A questo binomio, che sembra a prima vista insolito, si è giunti in un modo molto naturale e sentimentale, attraverso un matrimonio fra il signor Salem, di origine libica, e una signora italiana. Così l'unione ha portato a fondere in un connubio di produttiva originalità le migliori espressioni culinarie dei due paesi, creando delle raffinatezze in questo campo, nate dalla fantasia e dalla tecnica di elaborazione.

Questo ristorante è stato, sabato 6 maggio, il punto di ritrovo di una compagnia di italiani che molto tempo fa avevano vissuto e lavorato in Libia, ritrovandosi dopo circa vent'anni intorno ad un tavolo a riparlare e a ripensare alle loro vita passata. Tutto questo davanti ad un buon piatto di couscous, fatto a regola d'arte, come se si fossero trovati ancora a Tripoli. Gli organizzatori, dott. Marcello Neri, dott. Paolo Savasta, dott. Giacomo Campagna, hanno ritenuto la «Vecchia Milano» il luogo ideale per riunire circa un centinaio di colleghi ed amici, sicuri di aver fatto la scelta giusta per rievocare l'atmosfera a loro familiare con un eccellente pranzo a base di specialità tripoline.

La famiglia Salem, formata di diversi componenti, gesti-sce il locale già da tempo e dedica a questa attività tutte le sue energie, ripagata dalla soddisfazione di vedere i propri clienti ritornare per gusta-re i piatti preparati con cura. I riconoscimenti per il loro lavoro non mancano certamente. Basti ricordare, ad esempio, che hanno vinto il concorso internazionale «Il cuoco d'oro». La giuria, presieduta da Vincenzo Bonassisi, ha riconosciuto meritevole del primo premio questo ristorante per la squisitezza delle sue proposte gastronomiche. Questo riconoscimento si è aggiunto ad altri, ottenuti in competizioni sempre a livello internazionale.

Così è dato anche ai milanesi di poter scegliere con ampiezza di possibilità tra specialità sia italiane che tripoline, presentate tutte con cura particolare e in modo raffinato. A chi ama il pes ad esempio, la «Vecchia Mi» no offre dei piatti preliba con la garanzia di sentire qui si il profumo del mare ancia tanti chilometri di distanz Alcuni piatti poi sono elab. rati con un'originalità che un sapore particolare all'isieme, con una mescolanza aromi molto gradita al pale e tale da soddisfare anche

persona più esigente.

Le ampie sale del ristorante permettono di accoglibanchetti per ricorrenze e rimonie e simposi. Il serviè ben organizzato e svolto c competenza e professional così da far fronte a quals tipo di richiesta.

ristoran chia m

Via Gian Galeazzo, 25 elefoni 83.97.723 - 83.97.365